

NODI PROBLEMATICI CONNESSI ALLO SCRIVERE

- Inadeguato sviluppo linguistico generale
- Scarsa consistenza dell'enciclopedia personale
- Passaggio dall'oralità alla scrittura: da meccanismi eteroregolati a meccanismi autoregolati
- Interferenze con le richieste meccaniche dello scrivere
- Perdita dei dati nella memoria di lavoro per bassa velocità di scrittura: difficoltà a controllare tante variabili
- Problemi di motivazione
- Scarsa conoscenza dei processi della scrittura di un testo
- Difficoltà ad assumere un punto di vista diverso
- Difficile gestione della "provvisorietà compositiva"
- Scarsa consapevolezza dei criteri di apprezzamento di un testo

NODI PROBLEMATICI CONNESSI ALLO SCRIVERE IN ITALIANO LINGUA SECONDA

- Mancata conoscenza di lessico e strutture, frasi idiomatiche
- Mancata conoscenza delle diverse convenzioni retoriche e stilistiche e di modelli culturali
- Il passaggio dalla comunicazione orale a quella scritta
- Interferenze con le richieste meccaniche dello scrivere
- Scarsa conoscenza dei processi della scrittura di un testo
- Richieste estremamente alte e complesse che non tengono conto dei tempi necessari ad una naturale progressione della competenza linguistico-comunicativa generale
- Scarso grado di interesse e coinvolgimento che in alcuni casi le attività di scrittura proposte suscitano

COME IMPOSTARE L'INTERVENTO DIDATTICO

Per accompagnare l'allievo straniero nel difficile compito di imparare a scrivere in italiano
(G: Debetto)

- introdurre gradualmente la scrittura e dopo che siano almeno in parte consolidate le abilità orali
- collocare compiti di scrittura nell'ambito di unità di apprendimento facendoli precedere da attività di comprensione
- dare compiti di scrittura adeguati al livello di competenza generale dell'allievo, passando cioè da
 - semplici attività di trascrizione
 - attività guidate
 - attività semiguide
- scegliere un "approccio didattico processuale"
- essere attenti alla prospettiva testuale.

Nella fase di pianificazione del testo l'insegnante può:

- recuperare con attività di brainstorming lessicale le parole del campo semantico relativo all'argomento del testo
- preparare vere e proprie banche di espressioni tra cui selezionare quelle più adatte al destinatario e allo scopo del messaggio
- elicitarle con una serie di domande le informazioni dell'allievo sull'argomento
- farlo riflettere sulle caratteristiche testuali del testo che si appresta a scrivere, ricollegandosi a testi letti in precedenza
- esplicitare il destinatario e lo scopo

Nella fase di organizzazione delle informazioni l'insegnante può:

- offrire schemi scalette già precostituite del testo
- dare tracce di esposizione da completare con informazioni tratte dai testi dell'U d A

Per aiutare a produrre un testo coerente l'insegnante può:

- fornire una serie di frasi che individuino le sequenze di un racconto
- dare una serie di domande le cui risposte strutturino un testo descrittivo o narrativo
- far riordinare una serie di frasi
- dare dei cloze sullo stesso argomento o dello stesso genere testuale

Per rinforzare la coesione l'insegnante può:

- dare schemi vuoti legati solo dai connettivi
- dare testi con parole ripetute e fornire sinonimi o pronomi per sostituirle

Nella fase di revisione l'insegnante può:

- offrire griglie di correzione
- creare momenti di correzione individuale, a copie collettive, ponendo sotto osservazione un tipo di lavoro alla volta
- far riscrivere il testo corretto